



CITTA' di ENNA

-Area 5- Segreteria del Sindaco -

Telefono: 0935/40327 Fax 0935/500403

E-mail: segreteria.sindaco@pec.comune.enna.it

segreteria.sindaco@comune.enna.it

Prot. n° 31133 del 27-8-2019

 **EcoEnnaServizi srl**
Data 28-08-19
Protocollo n. 2843/19

Alla Prefettura di Enna

Alla Polizia Municipale di Enna

Alla Stazione dei Carabinieri di Enna

Alla Società Ecoennaservizi srl

All'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna

Al Dipartimento Regionale

Acqua e dei Rifiuti - Palermo

All'Ufficio Speciale per l'incremento

della Raccolta differenziata - Palermo

Oggetto: Trasmissione copia ordinanza sindacale.

In allegato alla presente si trasmette per quanto di competenza, copia dell'Ordinanza sindacale:

- **N° 41 del 27-8-2019:** modifica e integrazione dell'ordinanza n. 1 del 05.01.2018 e s.m.i. recante disposizioni necessarie per assicurare la disciplina del servizio d'igiene urbana nel Comune di Enna.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Sig.ra Rossana Meli



Città di Enna

C. F. 00100490861 P.zza Coppola 2

AREA 2 – TECNICA E DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Publiccata all'albo On-Line dal 27-8-2019 al 10-9-2019

AREA 2

ORDINANZA n.41 del 27-8-2019

Pratica n. 69843 del 27/08/2019

Documento n. 975918

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA N. 1 del 05.01.2018 E S.M.I. RECANTE DISPOSIZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO D'IGIENE URBANA NEL COMUNE DI ENNA.

IL SINDACO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la Legge n. 689/81 e smi;

Visto l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il Regolamento Comunale per la gestione e la disciplina dei Servizi di smaltimento dei rifiuti urbani approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 460 dell'11/10/2000, integrato con Deliberazione di G.M. n. 61 del 09/03/2001;

Vista l'ordinanza sindacale n. 11 del 17.02.2004;

Vista l'ordinanza sindacale n. 81 del 17.11.2015;

Vista l'ordinanza sindacale n. 1 del 05.01.2018;

Vista l'ordinanza sindacale n. 5 del 29.01.2019;

Vista l'ordinanza sindacale n. 39 del 21.08.2019.

Visto il decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare:

- Art. 198 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, disciplinata da apposito regolamento;
- Art. 181 comma 1 che ai fini di una corretta gestione dei rifiuti impone alle autorità competenti di favorire la riduzione dello smaltimento finale degli stessi, attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero;
- Art. 192 comma 1 relativo all'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee e nei successivi commi 3 e 4 gli obblighi per la violazione ai divieti di cui ai commi 1 e 2 a carico dei trasgressori;

- Artt. da 254 a 263, recanti la disciplina del sistema sanzionatorio in tema di gestione dei rifiuti, ed in particolare degli artt. 255 e 256 che sanzionano l'illecito abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

Vista la Legge Regionale n. 9 del 8 aprile 2010 inerente la "Gestione Integrata dei Rifiuti e la Bonifica dei siti inquinati";

Vista l'Ordinanza n. 85 del 07.11.2012 recante disposizioni necessarie per assicurare la disciplina del servizio d'igiene urbana;

Visto il Regolamento comunale sulla detenzione e tutela animali ed igiene urbana veterinaria approvato con delibera C.C. n. 22 del 30/03/2015;

Ritenuto necessario dettare specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, per il corretto utilizzo dei cassonetti e le modalità di raccolta di tutte le tipologie di rifiuti per le utenze non servite dal servizio porta a porta;

Attesa altresì la necessità di rendere efficace il sistema di raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e assimilati, per raggiungere gli obiettivi e le percentuali di raccolta e riciclo fissati dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii anche per le utenze per le quali non è svolto il servizio porta a porta;

Tenuto conto della necessità di tutela degli interessi pubblici relativi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica;

Considerato che:

- Con delibera n. 76 del 20.06.2016 del Consiglio Comunale è stato approvato il piano di intervento per il servizio di igiene urbana nel comune di Enna;
- Con delibera n. 8 del Consiglio Comunale del 30.01.2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata "*in house providing*" a totale partecipazione comunale denominata "EcoEnnaServizi S.r.l." per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O. del Comune di Enna;
- Con delibera n. 9 del Consiglio Comunale del 30.01.2017 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per il servizio di gestione dei rifiuti nell'ARO di Enna affidato a questa società;
- In data 21.07.2017 si procedeva alla consegna provvisoria del servizio di igiene urbana in via d'urgenza e sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto;
- Occorre regolamentare il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle utenze esterne al perimetro di privativa, affinché anche tali utenze effettuino la raccolta differenziata;
- Ad oggi sono presenti dei centri zionali attrezzati con cassonetti per secco residuo e frazioni recuperabili a servizio delle predette utenze esterne al perimetro di privativa;
- spesso i rifiuti vengono depositati anche all'esterno dei cassonetti, con conseguente spargimento degli stessi nelle aree limitrofe alle postazioni di conferimento;
- è stato accertato il conferimento nei cassonetti da parte di utenze non domestiche di rifiuti non assimilati agli urbani;
- i rifiuti abbandonati, oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, costituiscono un potenziale rischio igienico sanitario per la salute pubblica, un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini e nuocciono al decoro urbano;

- l'Ente, in base alla normativa vigente, ha l'obbligo di predisporre ogni azione di riduzione delle quantità di rifiuti e deve svolgere azioni rivolte alla valorizzazione e all'introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse oltre che il rispetto dell'ambiente;
- il Comune di Enna intende impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità dei rifiuti secchi indifferenziati da conferire in discarica;

Considerato che la società EcoEnnaServizi, al fine di minimizzare il quantitativo di rifiuti provenienti da utenze esterne al comune di Enna e incrementare la raccolta differenziata da parte delle utenze non servite dal porta a porta proponeva l'installazione di cassonetti "intelligenti" con sistema di riconoscimento dell'utenza conferente.

Considerato altresì che l'Area 2 del Comune di Enna, con nota prot. 4412 del 08.04.2019 comunicava alla società EcoEnnaServizi srl il proprio assenso alla installazione di detti cassonetti "intelligenti".

Ritenuto opportuno sperimentare l'adozione di tali contenitori con sistema di riconoscimento dell'utente conferente, dapprima presso il centro zonale sito nell'area artigianale di C.da Gentilomo.

Ritenuto altresì che con l'installazione di detti cassonetti possa essere rivisto il calendario e gli orari di conferimento presso lo stesso centro zonale.

ORDINA

Che con decorrenza dal 02.09.2019 il conferimento dei rifiuti nel solo centro zonale sito in C.da Gentilomo, nei pressi dell'area artigiana, dovrà avvenire come segue:

- **frazioni carta e cartone, plastica, vetro e metalli: tutti i giorni a qualsiasi ora.**
- **frazione umido: tutti i giorni a qualsiasi ora tranne sabato e prefestivi.**
- **frazione secco residuo: domenica, martedì e venerdì a qualsiasi ora.**

In merito si precisa che i rifiuti dovranno essere conferiti da parte degli utenti, in modo differenziato, negli appositi contenitori di riferimento delle singole frazioni delle diverse tipologie dei rifiuti. Il conferimento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite apposito dispositivo (TAG/Trasponder) rilasciato c/o gli uffici della società EcoEnnaServizi S.r.l. agli utenti che ne hanno diritto. Lo stesso consentirà infatti l'apertura elettronica dei contenitori muniti altresì di sistema di identificazione dell'utente conferitore.

La modifica delle modalità e orari di conferimento riguarderà in fase sperimentale il solo centro zonale dell'area artigiana di C.da Gentilomo, e pertanto restano invariate la modalità e orari di conferimento presso gli altri centri zionali a servizio delle utenze non servite da porta a porta.

È fatto assoluto divieto ai conferitori di forzare il sistema di apertura e chiusura dei contenitori, danneggiare e/o manomettere i dispositivi di apertura e identificazione degli utenti.

AVVERTE

che, se i rifiuti verranno depositati in violazione alle modalità stabilite nella presente ordinanza, i trasgressori, contestualmente all'obbligo di rimozione immediata di tali rifiuti, saranno sanzionati a norma di Legge.

Oltre alle predette sanzioni, qualora da controlli risultasse un conferimento continuo anomalo delle utenze che usufruiscono della riduzione per abitazione di uso saltuario e/o discontinuo (così come previsto dal regolamento vigente), verrà comminata una sanzione pari all'ammontare annuo della riduzione stessa. Laddove venga riscontrato che il conferitore

manometta o danneggi i contenitori ovvero le attrezzature presenti nei centri zonali di cui trattasi sarà applicata una sanzione equivalente all'ammontare annuo della riduzione prevista per la distanza dal cassonetto delle unità immobiliari situate fuori dal perimetro di raccolta porta a porta.

Saranno altresì comminate sanzioni all'utenza che ha danneggiato o manomesso i dispositivi e/o le attrezzature ivi presenti per un ammontare pari al costo di ripristino dell'attrezzatura danneggiata.

Nel caso in cui i rifiuti vengano depositati nei pressi dei contenitori e non al loro interno, all'utenza (sia essa autorizzata all'utilizzo del centro zonale, o sia essa altra utenza) saranno comminate le sanzioni amministrative e penali previste dall'Ordinanza Sindacale n. 1 del 05.01.2018 e dalla normativa vigente in materia.

DISPONE

la revoca di ogni altra disposizione contrastante con quelle del presente provvedimento;
la trasmissione della presente ordinanza a S.E. il Prefetto di Enna, alla Polizia Municipale, alla Stazione dei Carabinieri, alla Società EcoEnnaServizi srl e all'ASP di Enna, all'Area 2 e all'Area 3 del Comune di Enna, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, all'Ufficio Speciale per l'incremento della raccolta differenziata, ciascuno per quanto di competenza.

RICHIAMA

la cittadinanza ad un sempre maggiore impegno nella raccolta differenziata di materiali recuperabili, ad un maggiore senso civico affinché sia parte attiva e responsabile e concorra a rendere il servizio più efficiente sia sotto il profilo organizzativo che dell'igiene pubblica.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente Ordinanza è resa nota alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio e pubblicata sul sito internet istituzionale del comune di Enna. Copia della presente può essere richiesta all'Ufficio relazioni con il pubblico.

E' fatto obbligo alla Polizia Municipale far osservare quanto previsto nella presente ordinanza.

La presente Ordinanza in relazione all'andamento organizzativo del servizio potrà essere oggetto di integrazioni o modifiche che saranno tempestivamente pubblicizzate nelle modalità sopra citate.

Come previsto dall'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni, ricorso al TAR Sicilia sez. Catania o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL DIRIGENTE F.F.

IL TITOLARE DI P.O.

(F.to Ing. S. Reitano)

IL SINDACO

F.to Avv. Maurizio Dipietro